



La moda fa quadrato e conferma le date italiane. Svolta sui vaccini- Corriere.it



RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

• [ABBONATI](#) [Abbonati a 1€ AL MESE](#) [ABBONATI ORA](#) [Login](#) [Profilo](#) [Newsletter](#)
[Abbonamento](#) [Logout](#)

Ottimismo? Carlo Ferro, presidente di Ice Agenzia, preferisce parlare di «ripartenza», soprattutto grazie al coraggio e alla tenacia delle imprese. «E questo vale anche per la moda — aggiunge —. Se il 2020 l'ha fortemente penalizzata, i primi sei mesi del 2021 hanno portato un deciso miglioramento. Così abbiamo avviato con 19 aziende profondamente innovative una diversa visione del progetto: per la prima volta insieme con Cnmi (Camera nazionale della moda italiana), **White** e Csm (Camera showroom Milano) viene definito l'obiettivo di potenziare a fondo la manifestazione, mantenendo le date previste dal 22 al 28 febbraio. Evitando uno spostamento che sarebbe controproducente per il successo delle aziende, considerato il rispetto dei calendari internazionali e delle scadenze delle campagne vendite.

«Trovo importante questa scelta di confermare i propri appuntamenti, le cui date sono condivise a livello internazionale con le altre Camere della moda — dice Carlo Capasa, presidente di Camera nazionale della moda italiana — che in questi due anni di pandemia, a stretto contatto con le altre istituzioni come Ats e Comune di Milano siamo riusciti a realizzare le manifestazioni in presenza e sicurezza a vantaggio di tutto il sistema. È questa la direzione nella quale continueremo a muoverci insieme con chi fa di questa città un hub di riferimento che unisce grandi brand, nuovi talenti, creativi indipendenti in una rete commerciale unica al mondo». Secondo Gigliola Maule, presidente di Camera showroom Milano, «dal nostro punto di vista rinviare le attività dei saloni legati alla moda avrebbe ostacolato tutto l'apparato organizzativo dei nostri buyer, dagli spostamenti alla pianificazione sulla permanenza all'interno della città. Soltanto attraverso un lavoro congiunto Milano può uscire vincente e compatta sul mercato estero». **Massimiliano Bizzi**, fondatore e presidente dell'attivissimo **White**, dichiara che «da mesi ci stiamo muovendo con determinazione e ottimismo sulla preparazione del prossimo **White**. È stato il nostro obiettivo confermare le date insieme ai maggiori e



più importanti attori della fashion week milanese che, come sempre, vogliono dare una visione allineata e strategica delle attività legate alla nostra città».

Così le edizioni per la Moda milanese per l'intero 2022 prevedono un ricco programma di eventi, sfilate e spazi espositivi con una selezione di marchi di grande interesse commerciale, rafforzati da un piano sinergico messo a punto per offrire un palinsesto comune a compratori e stampa internazionali invitati a prendere parte alle iniziative legate alla Settimana della Moda. Attraverso un sistema coordinato di ospitalità e contenuti innovativi è partita anche un'attività di incoming senza precedenti, con l'obiettivo di ospitare a Milano nel corso dell'annata oltre 1.200 compratori selezionati tra i top spender dei principali mercati internazionali. In un allineamento congiunto Cnmi, **White** e Csm insieme a Sistema imprese moda di Confartigianato è stata così avviata un'azione coordinata che faciliterà tutte le attività connesse alla manifestazione. Conferma Francesco Casile, che ha lavorato con il ministero degli Esteri per avere una deroga di cinque giorni ai vaccini non riconosciuti in Europa come il russo Sputnik, come già avevano fatto San Marino, i francesi e i tedeschi: vaccino per due dosi, tampone prima di partire, permesso di restare in Italia per 120 ore con possibilità di accedere ad alberghi e ristoranti. «Chiedevamo soltanto questo», e si lamentavano che nessuno li ascoltasse. E invece ecco, qualcosa è cambiato. Ma esige la massima serietà nell'applicare le regole.

